

L'amministrazione comunale propone agli operatori una soluzione più elastica riguardo agli orari

«No alla chiusura dei lungarni»

I commercianti: il provvedimento allontana il 50% della clientela

PISA. Ha suscitato molti malumori e la forte opposizione dei pubblici esercizi della città, soprattutto bar e ristoranti, la decisione del Comune di Pisa di chiudere integralmente al traffico veicolare i quattro i Lungarni dopo le ore 21, per tutti i giorni della settimana.

Il 90 per cento dei pubblici esercizi del centro storico, secondo un sondaggio di Confcommercio Pisa, si sono dichiarati contrari alla chiusura e denunciano cali dell'attività tra il 40 per cento e il 50 per cento del fatturato. Un susseguirsi di incontri con le associazioni di categoria, ora Palazzo Gambacorti rilancia la sua proposta, una delle ultime possibilità di mediazione con le categorie economiche.

Nella lettera indirizzata a Confcommercio e Confesercenti, gli assessori Gay e Forte comunicano nel dettaglio le loro controproposte. Primo punto, il parcheggio di Piazza Vittorio Emanuele sarà gratuito per tutto il mese di giugno dalle ore 21 alle ore 24. Secondo, il Comune di Pisa si impegna nella realizzazione di una comunicazione mirata sui parcheggi notturni e sulle navette gratuite, coinvolgendo anche le attività commerciali del centro storico. Terzo punto, il Comune accetta di posticipare la chiusura dei Lungarni di mezzogiorno alle ore 22, dalla do-

menica al giovedì, lasciandola inalterata alle ore 21 nei giorni di venerdì, sabato e prefestivi. Inoltre, in caso di maltempo e di pioggia, l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di derogare e consentire il traffico veicolare in toto o in parte durante l'orario di chiusura attuale. Un ultimo punto prevede infine che per il mese di agosto, a seguito di una effettiva diminuzione di pressione di attraversamento e di sosta di tutti i Lungarni, questi orari possono essere suscettibili di ulteriori modifiche. Adesso la palla torna di nuovo a Confcommercio e Confesercenti le quali dovranno decidere se accettare o meno la proposta dell'amministrazione comunale. Il direttore di Confcommercio Pisa, Federico Pieragnoli, annuncia di aver indetto immediatamente una riunione di consultazione con tutti i bar e ristoranti per oggi alle ore 17 presso la sede di Confcommercio.

